

1. Record Nr.	UNINA990008470660403321
Autore	Dal Lago, Alessandro <1947- >
Titolo	Mercanti d'aura : logiche dell'arte contemporanea / Alessandro Dal Lago, Serena Giordano
Pubbl/distr/stampa	Bologna : il Mulino, ©2006
ISBN	88-15-11294-4
Descrizione fisica	285 p., [32] p. di tav. f.t. : ill. ; 21 cm
Collana	Intersezioni ; 299
Altri autori (Persone)	Giordano, Serena
Disciplina	306.47 306.470 904 701.180 904
Locazione	BFS
Collocazione	306.47 DAL 1 306.47 DAL 1bis
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di bibliografia	Contiene riferimenti bibl. (249-273) e indice dei nomi
Sommario/riassunto	Perché i quadri dipinti da uno scimpanzé sono stati quotati più di tante opere di artisti famosi? Perché un orinatoio è divenuto l'emblema dell'arte del Novecento? Perché tanti artisti d'oggi operano con i paradossi della logica, più che con i pennelli? Perché la riproduzione di una zuppa Campbell ha un enorme valore nel mercato artistico, se è opera di Andy Warhol, ma è considerata un sintomo di disordine mentale, se l'autore è internato in un manicomio svizzero? Perché i grandi falsari hanno spesso un'idea tradizionalista della pittura? Perché qualcuno che si taglia con una lametta in una galleria d'arte è considerato un artista contemporaneo, ma non lo è un cuoco o uno stilista? Partendo da questi interrogativi il volume offre una lettura disincantata ma appassionata delle logiche sociali, economiche e culturali dell'arte contemporanea. Nella prospettiva degli autori, l'arte è l'insieme di mondi in cui, per riprendere Walter Benjamin, si produce, si vende e si compra l'"aura", cioè la definizione di qualcosa come "arte". "Aura" non è soltanto l'invenzione di critici ingegnosi, di mercanti abili e investitori oculati: è il significato profondo, per quanto riposto e a volte stravagante, della società capitalistica o di mercato, anche se in nuove forme postmoderne o immateriali. Così, sotto le apparenze di un

mondo che fa alzare il ciglio ai moralisti di sempre, l'arte ci mostra come gli esseri umani lavorano, danno valore ai loro simboli, sono attratti o respinti, trionfano o perdono in quel grande gioco che chiamiamo società.
